

La «Microeditoria» è pronta a sfogliare tutti i segreti dei «piccoli» libri di qualità

Chiari

Barbara Bertocchi

b.bertocchi@giornaledibrescia.it

■ Come si rilega un libro? In cosa consiste il lavoro di editing? Come si realizza un e-book? A queste e altre mille domande cercherà di fornire risposte concrete la rassegna di «Microeditoria» in calendario il 10, l'11 e il 12 novembre nella Villa Mazzotti di Chiari. Il filo conduttore degli appuntamenti della XV edizione della kermesse che mette in vetrina i piccoli e i medi editori (al momento 80, ma le iscrizioni sono ancora aperte) sono, infatti, «I mestieri del libro». Ossia tutte quelle professionalità cariche di passione, competenze e... segreti che lavorano per realizzare volumi (ma anche e-book o, ad esempio, audiolibri) di alto livello.

Il pubblico della rassegna avrà modo di scoprire questo mondo «fatto di leggerezza, rapidità, esattezza, visibilità, molteplicità e coerenza», osserva Paolo Festa,

presidente de «L'Impronta» (l'associazione organizzatrice) citando le «Lezioni americane» di Italo Calvino. Lo farà passeggiando tra gli stand delle case editrici; partecipando alle attività dei laboratori (su scrittura, editing, traduzione...) che, per la prima volta, verranno organizzati. E presentandosi agli appuntamenti con i professionisti del settore. Come Alberto Casiraghy, l'inventore del «Pulcinoelefante» (che ha superato il traguardo dei 10mila titoli), e il vignettista Sergio Staino. Ad anticipare il tema 2017 sono stati ieri mattina Paolo Festa e Daniela Mena, direttore artistico, durante l'incontro di presentazione della rassegna che si è svolto a Chiari. La Mena, in particolare, si è soffermata sul programma annunciando che «verrà presentato un libro su Luigi Tenco, ci sarà un omaggio a don Lorenzo Milani e verrà organizzato anche un incontro su Dante e la matematica».

La kermesse è in fase di organizzazione

con il supporto di un comitato scientifico (novità 2017) composto da Massimo Bray, mons. Pasquale Iacobone, Giancarlo Pallavicini, Gabriele Archetti, Gian-
giacomo Schiavi, Alex Corlazoli, Claudio Baroni, Nicoletta Del Vecchio e Annarita Briganti. E verrà proposta anche quest'anno con la collaborazione della Fondazione Morcelli Repossi, di Cogeme, della Consigliera di Parità, del Sistema bibliotecario Sud Ovest Bresciano e del Comune che, come osserva il sindaco Massimo Vizzardi, vede nella Microeditoria «un motivo di dialogo, conoscenza e arricchimento: un evento che dà ossigeno al territorio».

L'edizione verrà dedicata a Stefano Antonio Morcelli, visto che ricorre il 200esimo anniversario del suo lascito, e la Morcelli Repossi proporrà una tavola rotonda e una mostra (nella sede di via Varisco) sui colori e le decorazioni del libro antico e, proprio in parallelo alla rassegna, pubblicherà un libro dedicato a Morcel-

li. Il Sistema bibliotecario offrirà il proprio contributo attraverso due iniziative: il ciclo «Un libro, per piacere!» e il concorso per l'assegnazione del premio «Microeditoria di qualità». Quest'ultimo, come spiega il referente Alessandro Cazzoletti, «vede la partecipazione di 40 microeditori che stanno sottoponendo 99 titoli al giudizio dei lettori di 10 biblioteche del Sistema, di una giuria di qualità e degli studenti del Gigli di Rovato. Rispetto al passato a contendersi il premio ci sono pure 8 e-book». //

Tra gli ospiti attesi in Villa spiccano il vignettista Sergio Staino e Alberto Casiraghy

L'edizione di novembre mette in vetrina i mestieri che portano alla creazione di volumi (anche digitali)



La sinergia. Da sinistra il sindaco Vizzardi, Mena, Festa e Ione Belotti



Gli stand. Ci sono ancora posti liberi per gli editori che vogliono aderire



Peso: 40%